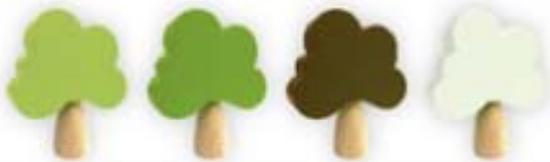


Le cure colturali: potature e diradamenti

MARIO PIVIDORI

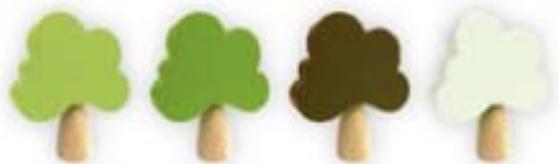
Dipartimento T.E.S.A.F – Università di Padova



POTATURA DA LEGNO QUESTA SCONOSCIUTA

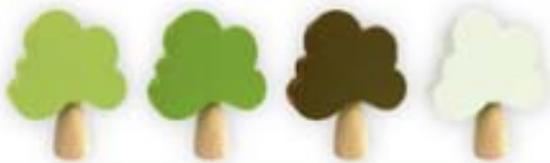
- LE CAUSE:

- Perdita del patrimonio di conoscenze passate
 - Cambiamento delle tecniche di coltivazione (da duplice a unica attitudine)
 - Creazione ex novo di un nuovo tipo di impianto



LE REGOLE

- Non eliminare più del 50% della chioma
- Non potare mai rami con un diametro maggiore a 3 cm
- Non potare rami dove il diametro del fusto è superiore a 10 cm
- Rispettare il cercine

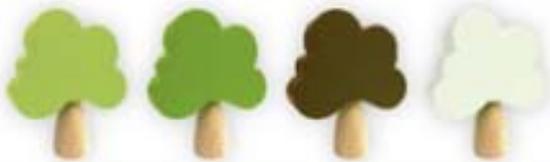


QUANDO SI POTA

- **fase di qualificazione** (dal completo attecchimento della pianta sino al raggiungimento dell'obiettivo individuale)

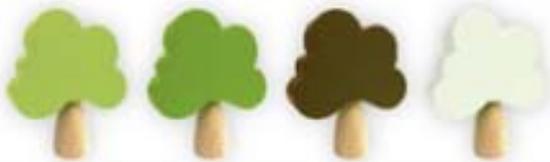
- 1 – mantenimento di una forte dominanza apicale

- 2 – liberazione graduale del toppo da lavoro



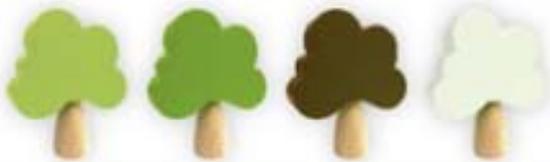
I RISCHI

- Riduzione degli incrementi
- Riscoppio di rami epicormici
- Presenza di difetti nel legno
- Mancato raggiungimento degli obiettivi colturali



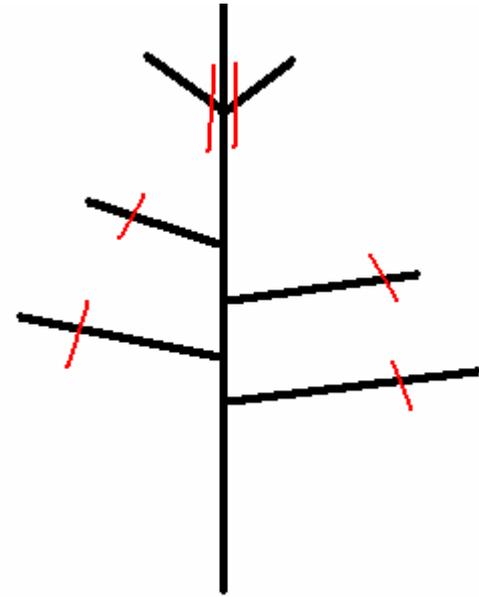
WORK IN PROGRESS

- I fase: verifica dell'efficacia della potatura replicativa su noce
- II fase: verifica degli effetti di potatura invernale ed estiva e del ruolo dei microblasti su ciliegio
- III fase: prove di potatura a "cassage" su noce



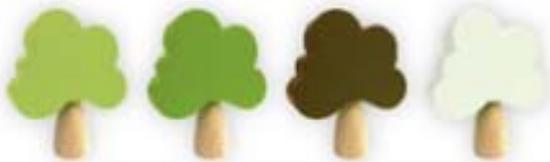
Potatura replicativa su noce

- La scoronatura non limita l'accrescimento apicale e ne mantiene la dominanza
- La potatura di ritorno limita l'accrescimento diametrico dei rami di primo ordine
- Non si hanno riduzioni nell'accrescimento diametrico e longitudinale e sono scarse le emissioni di rami epicormici



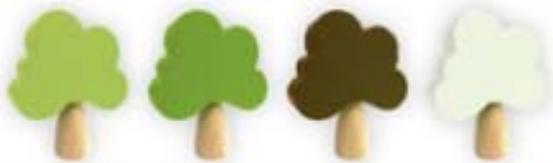
Cassage

- I noci sottoposti a cassage hanno accrescimenti dei rami di primo ordine non significativamente diversi da quelli potati con potatura di ritorno ed entrambi sono significativamente inferiori a quelli dei testimoni non potati.



Potatura su ciliegio

- La potatura estiva riduce l'emissione di nuovi rami di primo ordine ma non limita l'accrescimento diametrico degli stessi. La potatura invernale compensa la riduzione della chioma con una forte produzione di brachiblasti.
- Non vi sono differenze significative nell'accrescimento diametrico tra piante potate in estate, inverno e testimoni non potati in merito alle altezze, le piante non potate tendono più ad allargare la chiome che non accrescersi in altezza.



I diradamenti



Sono necessari, devono essere previsti in fase di progettazione in modo che la loro effettuazione non danneggi gli alberi rimanenti.

Possono diventare una risorsa intercalare non trascurabile.

